

Prezzo di Associazione

Udine e Stato	sono	L. 20
estere	»	» 11
»	»	» 0
»	»	» 5
»	»	» 10
»	»	» 15
»	»	» 17
»	»	» 18
»	»	» 19
»	»	» 20
»	»	» 21
»	»	» 22
»	»	» 23
»	»	» 24
»	»	» 25
»	»	» 26
»	»	» 27
»	»	» 28
»	»	» 29
»	»	» 30
»	»	» 31
»	»	» 32
»	»	» 33
»	»	» 34
»	»	» 35
»	»	» 36
»	»	» 37
»	»	» 38
»	»	» 39
»	»	» 40
»	»	» 41
»	»	» 42
»	»	» 43
»	»	» 44
»	»	» 45
»	»	» 46
»	»	» 47
»	»	» 48
»	»	» 49
»	»	» 50
»	»	» 51
»	»	» 52
»	»	» 53
»	»	» 54
»	»	» 55
»	»	» 56
»	»	» 57
»	»	» 58
»	»	» 59
»	»	» 60
»	»	» 61
»	»	» 62
»	»	» 63
»	»	» 64
»	»	» 65
»	»	» 66
»	»	» 67
»	»	» 68
»	»	» 69
»	»	» 70
»	»	» 71
»	»	» 72
»	»	» 73
»	»	» 74
»	»	» 75
»	»	» 76
»	»	» 77
»	»	» 78
»	»	» 79
»	»	» 80
»	»	» 81
»	»	» 82
»	»	» 83
»	»	» 84
»	»	» 85
»	»	» 86
»	»	» 87
»	»	» 88
»	»	» 89
»	»	» 90
»	»	» 91
»	»	» 92
»	»	» 93
»	»	» 94
»	»	» 95
»	»	» 96
»	»	» 97
»	»	» 98
»	»	» 99
»	»	» 100

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 10. — In terza pagina, dopo la prima del giornale cont. 20. — 2da pagina cont. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo. — Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I mandati non si restituiscono. — Lettere e pieghe non accettate al corriere.

La associazione e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28. Udine.

Congresso Europeo di Canto Liturgico IN AREZZO

Memorabili al certo saranno nei fasti dell'arte musicale gli onori che Arezzo va preparando alla memoria di quel polibattuto, suo compellente le cui importanti innovazioni musicali gli meritano in ogni secolo l'ammirazione del mondo incivilito. Quivi, nel settembre di quest'anno l'umile fratello di Pomposo, Guido Arellino, effigiato in raurmore monumento di illustre sculpito, innalzato nel mezzo di grandiosa piazza a lui dedicata, dopo ottocento anni di nazionale oblio, fra il giubilo e lo splendore di feste straordinarie da parte dei suoi concittadini, e fra il plauso entusiastico dei suoi numerosi ammiratori italiani e stranieri, riceverà un degno tributo di omaggio e di riconoscenza quale meritamente si compete a quelle privilegiate intelligenze che sono benemerite della scienza e delle arti. Una bella dimostrazione e festa, per così dire, parabolica domestica e civile, rinecchirebbe tuttavia impari al merito ed alla fama mondiale di questo genio tanto benemerito del canto liturgico in tutta la Chiesa se non si ne aggiungesse estendo un'altra non meno imponente quale sarebbe solennità puramente scientifica e religiosa.

Alla fuggita gioia della piazza clamorosa, ai passeggeri tribuni di momentaneo entusiasmo cittadino e al facile slancio di estile popolare ammirazione, egli è ben giunto che anche la Religione e la Scienza aggiungano tutta la maestà del loro apparato e della loro rappresentanza, affinché questo straordinario avvenimento nazionale-artistico-religioso riesca non solo memorabile, ma, più che tutto, istruttivo e di reale vantaggio a quest'arte religiosa rigenerata dal genio di Guido. A questo genio musicale vera gloria del suolo italiano, splendido astro apparso nel firmamento di quest'arte divina in tempi di fitta tenebria, gemma preziosa del monacismo e nuovo lustro del papato, al cui effluvio patetico debbono l'importanza e la rapida propagazione delle Guidoniane scoperte, egli ha s'addice che patria, religione ed arte intreccino un degno sorto d'imperitura ricordanza.

Questo vivo e nobile desiderio trovava eco favorevole nel Secondo Congresso Ceciliano tenuto nell'ottobre prossimo passato

in Milano, ove deliberavasi di promuovere un Congresso Europeo di canto Liturgico, il quale fosse non condegna dimostrazione della universale benemerenza che l'Europa musicale giustamente gli deve.

Al Congresso Europeo di canto Liturgico di Arezzo, Religione ed Arte instancabilmente invitano i loro ministri e cultori facendo appello a tutte le nazioni della civile Europa affluibili neessuna di esse si astenga dall'inviare la propria rappresentanza, ma tutte di concerto gareggino nell'ossequio e nella riconoscenza a Guido, prestando il proprio generoso contributo per l'erezione del monumento scientifico e religioso che si propone il Congresso. Soprattutto però è dall'Italia, alma genitrice di tanto genio, che il Congresso a buon diritto attende un concorso più efficace e più solenne, affinché possa risorgere di vero lustro alla nazione e di vera pratica utilità alla religione e all'arte.

Le adesioni al Congresso Europeo di canto Liturgico, che avrà luogo in Arezzo nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 settembre venturo, si ricevono in Udine presso il sig. Gio. Batt. Tosolini, via Anton. Lazzaro Aldro. (S. Lazzaro) come anche presso i singoli membri del Comitato internazionale e presso il Presidente del Comitato locale in Arezzo.

I membri aderenti al Congresso che verseranno L. 2 avranno in dono un'eloquente fotografia del magnifico quadro in affresco del Bertini al Milano rappresentante l'esperimento di Guido d'Arezzo innanzi a Papa Giovanni XXII. Quelli che pagheranno L. 10 riceveranno inoltre una copia degli Atti del Congresso. Coloro poi che contribuiranno L. 50 avranno anche diritto ad una copia delle Opere teoretiche e dell'Antifonario di Guido d'Arezzo secondo la nuova edizione critica che uscirà nell'anno venturo in conformità del relativo Manifesto già emanato.

Tutti coloro che intendessero prendere parte al Congresso sono, pregati a darne sollecito avviso al Comitato Promotore non più tardi della fine di agosto, affinché si possa loro inviare per tempo il biglietto di ricognizione con che potranno godere del 50 0/0 di ribasso ferroviario, e per poter dare in pari tempo le opportune disposizioni per gli alloggi.

— No, disse Vonved, non sarà ridotta alla miseria. Io provvederò ai suoi bisogni.

— Mio fratello, capitano Vonved, mio fratello Made vi è affezionato tanto che per voi lascierebbe la vita; per amore di lui vi chiedo grazia.

— Tu fratello! Sì, egli è puro come l'acciaio. Tu fratello! Ah tu non dovresti pronunciare il suo nome. S'egli fosse qui ti ucciderebbe colle sue stesse mani.

— Salvatemi, capitano Vonved. Lasciatemi la vita; non vi domando altro.

— Joergen, disse Vonved, se l'atto che io compio non fosse richiesto dalla giustizia e dal giuramento, io ti risparmierei la vita per amore di tuo fratello. Quando io giurai di punire i traditori, non pensavo mai di dover un giorno adempiere un dovere così crudele, e meno che meno con te. Ma in compassione deve cadere il luogo alla giustizia. Joergen, raccomandala la tua anima a Dio.

A queste parole l'ultima barlume di speranza si estinse nel cuore di Joergen. Egli non pronunciò più una parola.

Frattanto i tristi apparecchi erano condotti a termine. Si portò sul ponte un lungo e pesante asse di pino, lo si collocò sull'orlo del vascello in maniera che una parte sporgesse sul mare. Il cannoneiere puntò il cannone verso l'estremità dell'asse. Venne preparata la palla involta in un pezzo di tela e il luogotenente Durnaven annunziò a Vonved che tutto era pronto per l'esecuzione della sentenza.

Joergen Nielsen venne condotto o piuttosto portato verso l'asse; alla sua gamba destra fu annodata una corda che dall'altro capo stava legata alla palla. La corda era abba-

IL SALUTO DI LOCARNO AL "PIUS VEREIN"

In quella che Stresa faceva sì brutta accoglienza ai cattolici svizzeri, soltanto perché cattolici, il signor Giacomo Bianchetti, consigliere comunale presentava il saluto della cattolica Locarno al Pius Verein radunato nelle sale del palazzo comunale di quella città.

Eccellenza reverendissima il Vescovo di Basilea! Onorevoli presidente e membri del grande Comitato centrale del Pius Verein. Benvenuti, cari confederati, benvenuti sulle ridenti sponde della Regina del Verbano, ove tutto un popolo festante vi acclama. Torna a me di somma distinzione, quale delegato del Municipio e della città di Locarno, il potervi offrire il vino d'onore, simbolo della bella armonia dei nostri sentimenti, omaggio e ringraziamento a quella eletta del popolo svizzero, che così benigneamente designava la nostra Locarno ad essere in quest'anno l'ospite tranquilla del Pius Verein.

Municipio cattolico di una popolazione profondamente cattolica, nel salutarlo con fierezza e cuore repubblicano i valorosi campioni del cattolicesimo; noi salutiamo l'Era, che ha innalzato la bandiera su cui è scritto: *Potius mori quam foedari*, purpurea rotolatrice non soltanto della fede religiosa, ma eziandio della fede politica.

Sì, rappresentante dell'autorità civile, brindo all'autorità religiosa, augurando che, riuniti in fraterno amplesso, abbiano sempre a camminare d'accordo sulla via dell'onore, della verità e della giustizia.

Inalberate sulle vette dei nostri monti la bandiera di Cristo vicino a quella della Confederazione; e voi avrete posto la base fondamentale e la pietra angolare dello nostro repubblicano libertà. Possano questi vessilli non essere mai offuscati dagli attentati dell'articolo 27, attestati che sognerebbero il trionfo delle scuole atee sulla legittima libertà d'insegnamento. Non cederò nel campo politico, che strettamente non è il nostro, ma concluderò ricordando che i più splendidi trionfi della nostra Eivozia sono i trofei non peritieri della fede cattolica, del coraggio e del sacrificio di quegli eroi che il secolo XIX sprezzava col nome di nitrumontani. Salvete adunque, o fratelli, le nome di Locarno, o viva il Pius Verein.

stanza lunga per non impedire i movimenti del prigioniero.

Tutti attendevano con ansietà la fine del lungo drama.

Il cagnolino aveva seguito il suo padrone fino sull'asse, e mostrava la più viva agitazione; girava a rigirava con inquietudine intorno a Joergen, lo guardava tristemente, e poi mandava guaiti di lamento. Irritato Nils Silvio colpì violentemente col piede la povera bestia, mandandola all'altra estremità del naviglio.

Quest'atto crudele non rimase impunito. Lars Vonved disgustato già dalla durezza che Silvio aveva mostrato contro di Joergen, non seppe trattenere il suo sdegno, e diede uno schiaffo potente al norvegese, che cadde riverso sul ponte.

Silvio che era di natura grossolano, brutale, insensibile, ma d'una fedeltà a tutta prova non osò dire una parola, e in segno di rispetto al suo comandante si toccò il cappello colla mano. Egli mostrava verso l'essere, che fisicamente e moralmente gli era superiore, la sottomissione del cane verso il suo padrone che lo ha castigato.

Quanto al piccolo animale così brutalmente trattato da Silvio, corse a rifugiarsi tra le gambe del capitano, quasi per cercarvi un asilo. Vonved visibilmente commosso lo accarezzò, o lo fece portare nella sua cabina.

Per ordine di Vonved il sotto-pilota prese la palla e si apparecchiò a gettarla in mare. Joergen venne posto sull'asse, e un marinaio, prendendolo per le braccia legate lo costrinse ad avanzarsi fino all'orlo del naviglio. Là i due uomini che lo custodivano stando ai suoi lati lo spinsero con forza innanzi, sic-

Leggiamo nella *Gazzetta d'Italia*: La ripresa delle ostilità fra il Chili ed il Perù ha destato molto apprensione fra i commercianti italiani e nelle famiglie dei nostri connazionali stabiliti in quelle regioni. Le preoccupazioni sono oggi accresciute dal fatto che il Governo chileno ha chiesto dei nuovi crediti per mettersi in grado di occupare una parte dei territori peruviani come garanzia del pagamento dell'indennità di guerra. Finora non è a nostra notizia che il ministro degli esteri e quello della marina si siano preoccupati di questo stato di cose né che abbiano riparatelo alatto improvviso commesso col far ritornare la Garibaldi che trovavasi in quelle acque. Vogliamo sperare che saranno prese senza ritardo energiche disposizioni per la tutela dei nostri connazionali sia in via diplomatica, sia con l'invio di una nostra nave da guerra.

I PRODIGHI DI Lourdes

Il Giornale di Udine riproduce oggi dal *Gaulois*, giornale diretto da un israelita, il seguente dispaccio che contiene notizie preziosissime e consolanti delle guarigioni miracolose operate dalla Vergine Immacolata alla grotta di Lourdes:

«La partenza del pellegrinaggio è cominciata stamattina. La città è ingombra di gente; ventimila persone sono affollate tutti i giorni davanti alla grotta e tutti i giorni risuonano frequenti acclamazioni, annunzianti guarigioni miracolose.

«Ne ho constatate parecchie, fra le altre quella della signora Blondet dimorante in via Saint-Lazare a Parigi. Questa signora era affetta da anni da un male che non poteva essere liberata che mediante una operazione dolorosa; essa è oggi affatto guarita.

«Una ragazza, cieca da due anni ha recuperata la vista; io sono stato testimone dei suoi trasporti di gioia.

«Ieri, ha avuto luogo l'abituale di un inglese colpito da cecità; l'anno scorso egli aveva già provato un gran miglioramento; quest'anno è guarito.

Potrei citarne altre, giacché le guarigioni sono numerose; ieri, per esempio, non ci sono state meno di 54 guarigioni e miglioramenti.

«Tutti questi fatti sono constatati da

ché egli si trovò sospeso sopra i flutti; quindi lo ritennero colle loro mani di ferro aspettando il segnale.

Da una mezz'ora il cielo s'era coperto di nubi, e grado a grado l'orizzonte era divenuto nero. La brezza che spirava dall'ovest era cessata e la tela dello *Skild-padda* e della *Piccola Amelia* pendevano floccie, mentre l'onda monotona sollevava ad intervalli i due navigli agitando i loro alberi con un rumore sinistro. Questo cambiamento nell'atmosfera era accaduto senza che i marinai se ne accorgessero; tanto erano assorti negli avvenimenti dolorosi di quella giornata.

Nell'istante supremo, quando Vonved scoppiò il capo aveva ordinato alla ciurma di fare lo stesso, uno sprazzo di luce squarciò il velo denso che ricopriva l'orizzonte, illuminando il mare e i due navigli e quasi nello stesso punto uno spaventevole tuono fece tremare tutto il legno dal ponte alla stiva.

La luce abbagliante e il rumore formidabile scossero tutti i marinai. Solo l'uomo che regnava sull'equipaggio rimaneva calmo ed immobile. Le sue labbra avevano una singolare espressione di fierezza; i suoi occhi mandavano lampi. Egli alzò il braccio destro, e si fermò un istante innanzi di dare l'ordine terribile che doveva mandar un uomo all'eternità.

Prima che egli pronunciasse la parola fatale un secondo lampo brillò più abbagliante del primo, ed il rumore del tuono si fece udire con maggior violenza. La luce rapida illuminando d'improvviso il naviglio, aveva dato forme fantastiche agli uomini riuniti sul ponte.

(Continua)

16 Appendice del CITTADINO ITALIANO

Il corsaro del Baltico

(Dall'inglese).

Joergen Nielsen richiamato da questo episodio che aveva suscitato l'attenzione dei marinai, raccolse tutto le sue forze per fare un tentativo a fine di ottenere la vita. Rivolgendosi a Vonved colla fronte ricoperta di grosse gocce di sudore, colla fisionomia contratta, disse con voce supplicante:

— Grazia! capitano Vonved, grazia! abbiat compassione di me.

Compassione! rispose il capitano con voce severa. Perché debbo avere compassione di te? Di te, che spergiuro, volesse tradire il tuo capo insieme a tutti quelli che seguono la sua bandiera, di te che non hai dubitato di consegnare le nostre vite alla prigione, al patibolo, alla ruota.

— Ho commesso un atto mostruoso, ma abbiate compassione di me, capitano Vonved, compassione di mia moglie, della mia povera moglie, e di mio figlio.

— Ah! tua moglie e tuo figlio! esclamò Vonved. Anche io ho una moglie ed un figlio. Pensasti tu a loro quando ricevesti il prezzo del mio sangue?

— La mia povera moglie, mormorò il condannato, sarà ridotta alla miseria, se io muoio.

processi verbali stessi con la più gran serietà e lealtà; del resto, gli increduli vengano e giudichino coi propri occhi!»

I rivoluzionari italiani a Parigi

Gli allori che i radicali francesi raccolgono nei meetings che tengono a Parigi, hanno sedotto i rivoluzionari italiani che abitano in quella città in guisa che tennero domenica un'adunanza nella sala Rivoli.

Siccome la legge non permette adunanze pubbliche ai forestieri, a quella riunione è stato dato il carattere di privata, vale a dire non vi si entrava che con biglietti d'invito. Non essendo la lingua di Dante familiare ai parigini, questi ascoltavano in silenzio le interminabili tirate dei rivoluzionari italiani, sfogandosi poi in applausi ogni qualvolta coglievano al volo una parola di facile comprensione come «Rivoluzione» e «Comune». Il nome del Cipriani ha fatto furor: costui è stato acclamato come un eroe, come un martire. Un socialista ha consigliato di portare Cipriani in testa di tutte le liste elettorali. Un detenuto di Cipriani alla Nuova Carceri di Galesotto della borghesia francese, ha salutato in lui «il galeotto della monarchia italiana».

Luisa Michel ha tenuto contro tutte le tirannie. Essa non vuole che Cipriani domandi grazia.

Perché dovrebbe egli domandar grazia? La faremmo noi a loro? (No! no! applausi).

Una voce — Strapperemo loro le budella dal ventre.

La Michel continua dicendo di voler appiccare l'incendio rivoluzionario in tutta l'Europa; l'era eroica dei popoli sta per aprirsi. Fra poco non ci saranno più dogi (ghiere), né prostituzione, di cui vivono i governi. Se questi hanno due figli, di uno ne fanno un poliziotto, dell'altra una ragazza di strada. (?) Sta alle donne alzarsi, e quando i governi avranno tutte le donne contro di loro, gli uomini non avranno più la virtù di sopportare il dispotismo. Una volta l'oratrice credeva in Dio, lo credeva buono e s'affidava a lui. Dopo, essa ha visto rovinare gli altari, e ora il suo Dio è la rivoluzione. (Applausi frenetici).

Dopo la Michel, ha preso la parola il presidente, il cittadino Oldrini, il quale, dice il *Temps*, in un eccellente francese ha esposto la situazione dei rivoluzionari in Italia, dove le leggi sono più tiranniche che in Francia. «Voi non sapete, egli ha esclamato dopo aver parlato degli ammoniti, quanta violenza ci sia nel nostro cuore contro la monarchia italiana! il giorno che scoppierà, la rivoluzione sarà terribile, giacché porterà il segno di tutte le torture che si infliggono ai cittadini che vengono terrorizzati». Egli termina dicendo che i suoi vogliono fin d'ora organizzare la rivoluzione. Il cittadino Oldrini è fatto segno di una vera ovazione. Due giovani intanto attaccano lite, perché uno vuol si

dica evviva alla Comune, l'altro alla rivoluzione sociale. Luisa Michel impone loro silenzio, trattandoli di poliziotti.

Prima che si scelga la seduta, si votano parecchie risoluzioni; tra l'altro si protesta contro le ammonizioni e contro la condanna del più arido amico del popolo, Cipriani, «preso a tradimento in un tranello teso dalla magistratura monarchica» e si decide: «D'invitare tutti i colleghi repubblicani e socialisti a iscriversi nelle prossime elezioni, in testa delle liste — a titolo di protesta — il nome di Cipriani; e di invitare tutte le Società rivoluzionarie, socialiste o repubblicane a organizzare, e provocare manifestazioni popolari su tutti i punti della penisola per protestare violentemente contro le leggi coercitive che vi sono ancora in vigore».

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Ieri ebbe luogo una conferenza fra gli onorevoli Retti e Baccarini intorno ad alcune modificazioni da introdurre nei ministeri di agricoltura e dei lavori pubblici. L'on. Baccarini è disposto a cedere al ministero dell'agricoltura e commercio il servizio delle bonifiche.

Giovedì tornano a Roma i ministri Agostini Magliani e Baccarini. Venerdì probabilmente tornerà l'on. Depretis e sabato si terrà l'annunciato Consiglio dei ministri.

Nel prossimo ottobre avverranno probabilmente le nomine di due presidenti di sessione del Consiglio di Stato. Uno dei nuovi presidenti verrà scelto fra i membri attuali del Consiglio, l'altro all'infuori dei presenti consiglieri.

ITALIA

Pisa — Scrivono da Pisa al Telefono: Ieri l'altro in Cascina vi era l'estrazione dei giovani della leva militare. Si sa che vengono messi nell'urna tanti numeri quanti sono gli iscritti, poi si procede alla estrazione; son favoriti quelli che hanno riportato un numero elevato, poiché i destinati a prender servizio sono meno degli iscritti. Ora a quanto si dice, dovevano gli ultimi 29 iscritti estrarre il loro numero, quando il primo di essi presentatosi all'urna, la trova completamente vuota. Di qui una scena abbastanza vivace, perché quelli che oramai erano stati favoriti dalla sorte, volevano si ritenesse valida la votazione, e gli altri sostenevano di voler fare lo esperimento dell'urna, perché potevano anch'essi trovarsi fra i prediletti dalla fortuna.

Tuttavia si volle continuare la estrazione suppletiva mettendo nell'urna i numeri, che vi mancavano. Dicesi che ciò sia previsto dalla legge; ma mi pare che qui sia il caso di ripetere, *lex sed dura lex*.

Sinigaglia. — Un'adunanza fu tenuta a Sinigaglia, domenica scorsa, dalle Società repubblicane delle Marche. Le Società rappresentate erano 30, delle quali 23 appartenenti alla sola provincia d'Ancona, e distribuite in queste 11 località: Ancona, Falconara, Chiaravalle, Jesi, Fabriano, Sassoferrato, Pergola, Arcevia, Corinaldo, Ostra, Sinigaglia.

L'adunanza stabilì la formazione di Comitati circondariali nelle seguenti località: Ancona, Macerata, Fabriano, Sinigaglia, Urbino, Pesaro.

Fu nominata una direzione della Consociazione composta di sette individui dei quali la maggior parte risiede in Ancona. L'assemblea deplore che la festa in onore di Arnaldo da Brescia fossero ufficiali piuttosto che popolari — protestò contro l'invasione inglese in Egitto o contro la brutale (!) repressione che a Trieste si tenta del sentimento di nazionalità italiana.

Pontremoli. — Telegrafano da Pontremoli, 26 all'Epoca di Genova:

Ieri sera nel paese di Filletto avvenne una tremenda rissa tra popolani. Accorsi i carabinieri essa degenerò in una aperta ribellione agli stessi.

Si hanno a deplorare tre carabinieri feriti dai quali due gravemente. Un borghese è mortalmente ferito, avendo la forza fatto uso delle armi.

Vennero eseguiti digià sette arresti. Recaronsi sul luogo le autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza.

Como. — Un treno di passeggeri ha investito un treno merci. Un vagon pieno di uova è rimasto sfracellato.

Il cantoniere ubbriaco, causa del disastro, è stato arrestato.

Nessuna disgrazia.

Imola. — Telegrafano da Imola, 27, al *Don Chisiotto*: Oggi alle ore 3 nell'albergo d'Italia ad Imola ha avuto luogo una solenne adunanza democratica varie frazioni.

Presenti più 60 cittadini Bologna, Imola, Forlì, Lugo, Ravenna, ecc. Lette lettere Saffi, Ferrari, Valzania, Venturini, Fortis, applaudenti proposito adunati.

Lettera Saffi splendida forma, generosa, concitata comincia:

«Approvo il vostro proposito di collegare nel campo dei comuni principi e della lotta per la libertà, per la giustizia e per benessere sociale tutte le parti della democrazia militante, salva l'autonomia delle diverse scuole».

Venerando presidente prof. Mattioli spiega gli intenti dei promotori l'adunanza, già costituiti in Comitato Bologna. Dice democrazia avere l'obbligo di combattere i nemici comuni, i conservatori; possibile e doverosa unione tutte le sue forze momento della lotta, rispettando i principi e la storia di ciascuna.

Raccomanda concordia che darà la vittoria.

Aperta la discussione l'avvocato Tullo Corradini di Ravenna e dottor Malucelli chiedono spiegazioni date da Venturini e da Barbanti.

Invitato da Lodi ad annunciare il metodo del partito socialista nelle elezioni, Andrea Costa dice: «Partecipando all'agitazione elettorale, e coalizzandosi con altre frazioni democratiche partito socialista, senza rinunciare suo programma di principi, intende, oltre che protestare contro ordine attuale di cose di lottare per attuazione delle rivendicazioni comuni a tutta la democrazia».

«Una prova di ciò l'ha data la condotta del partito socialista in Imola ove ha contribuito, parte sua, alla unione forze democratiche, base appunto alle rivendicazioni comuni a tutti».

Dopo lunga discussione fu approvato dai

presenti, tranne due, ordine del giorno proposto Venturini, Costa e Lodi concepito:

«Gli intervenuti adunanza Imola 27 corrente:

«Ritenuta necessità che per combattere attuale ordine di cose tutte le frazioni democratiche si raccolgano e coordinino per imminente lotta elettorale».

«Proclamano fondata unione elettorale democratica romagnola e s'impegnano a costituire nei loro paesi comitati sociali democratici (repubblicani, socialisti e radicali) che promuovano ed attuino, secondo gli speciali criteri di luogo, lo scopo che si propone l'unione».

Comitato bolognese incaricato organizzazione comitati locali.

Ordine perfetto: numero straordinario di guardie, truppe consegnate!

ESTERO

Francia

Il *Monde* annunzia che Monsignor Czecki, Nunzio a Parigi, è stato insignito dal Governo francese della Gran Croce della Legion d'Onore.

Monsignor Czecki, che nei giorni scorsi era stato colpito da una bronchite, è ora in via di miglioramento.

Il Consiglio municipale di Parigi ha deliberato di innalzare una statua a Dante nella piazza di St-Germain de Près. Il monumento è lavoro dello scultore Abbé.

Austria-Ungheria

Si sta ora istruendo a Gross-Benkerek, in Ungheria, un processo in cui figuravano probabilmente un centinaio di accusati.

In un paese dei dintorni di Melesce, una mercantessa di droghe chiamata Tekla Popov, aveva istituito una vera officina di avvelenamento.

Mescolando certe sostanze animali con diverse erbe, essa preparava una bevanda che tosta più volte, uccideva lentamente, ma sicuramente.

La mala femmina inviava in tutto il paese emissari incaricati di mettersi in relazione con le donne che vivevano poco d'accordo coi loro mariti per aiutarle a sbarazzarsene.

Con l'aiuto della bevanda della Popov, il marito non tardava ad andare all'altro mondo. Trentacinque donne sono digià davanti il giudice istruttore sotto la prevezione di aver avvelenato i rispettivi mariti. Da trenta a quaranta altre mogli sono già nelle mani della giustizia.

Fu la figlia di questa nuova Locusta che denunciò la madre.

DIARIO SACRO

Mercoledì 30 Agosto

S. Rosa da Lima

Al Santuario della B. V. delle Grazie incomincia la solenne novena della Natività di Maria SS. Oratore sarà il M. R. D. A. Andreotti da Bassano.

Effemeridi storiche del Friuli

30 Agosto 1290 — Muore Adalgerio di Villalta vescovo di Feltre e Belluno.

PAOLO DIACONO

(Vedi numeri 181, 184, 185, 186 e 188)

Il secolo ottavo, la cui aria un po' ressimmo scrivendo la vita di Paolo Diacono, ebbe qualche giorno di luce per le lettere; qualche giorno diciamo, giacché troppo poco esse durarono abbastanza splendidi e troppo presto tornarono ad oscurarsi per il rapido scomporsi dell'opera di restaurazione sociale tentata da Carlo Magno. Che se quel secolo non conta a centinaia i grandi letterati, pur ne aveva un lieto manipolo; e tra questi sorge sopra molti il nostro Paolo.

Paragonato ai letterati del più bel tempo delle lettere, per certo egli è un astro minore, un astro anche povero di luce, com'era povero quel cielo sotto il quale esso comparve. Tuttavia, pe' tempi in cui visse, egli vuol essere altamente apprezzato e giustamente proclamato benemerito delle lettere e della storia: per quello, perché raro e abbastanza polito scrittore nella lingua del Lazio che a' suoi giorni era barbara come i suoi tempi; per questa, perché egli è il solo autore che ci abbia conservato una storia e compiuta de' suoi Longobardi.

Grammatico, storico, poeta, linguista, Paolo nostro, lo si dica pure, non ha emoli a sé in quella triste stagione che Flaviano da Pavia, Pietro da Pisa, Alouino e un altro nostro Friulano, s. Paulino patriarca

d'Aquileia. Le venticinque opere poi tra maggiori e minori che rimangono di lui, sono pur queste una prova abbastanza lucculenta del suo bello e vario ingegno e del suo vasto e colto sapere, perché ei si leva ben alto nel secolo di Desiderio, e di Carlo. Poiché però torna expediente rendere note queste opere di Paolo a chi men le conosce, almeno per titolo, così ne soggiungiamo anzitutto l'elenco po' su po' gli quali li troviamo nel nostro Viviani, l'elegante traduttore della Storia de' Longobardi (1):

1. Storia dei vescovi di Pavia. Ms.
2. Vite dei vescovi di Metz. Pb.
3. Omeliario o Lezionario. Pb.
4. Omelia sopra la vita e gli atti di s. Benedetto. Ms.
5. Poemetti due sulla vita e sui miracoli di s. Benedetto. Pb.
6. Poemetti due sulla vite dei ss. Scolastica e Mauro. Pb.
7. Vita di s. Gregorio Magno, libri tre. Pb.
8. Vita di s. Cipriano vescovo e martire; Vita di s. Germano patriarca di Costantinopoli; Vita di s. Pietro di Damasco. Ms.
9. Vita e miracoli dei Padri Emeritensi. Pb.
10. Silloge Cronologica. Ms.
11. Discorsi sopra i Vangeli. Ms.
12. Commentario sulla Regola di s. Benedetto. Ms.
13. Inni sacri pubblicati dal card. Tommasi.
14. Inno sacro pel martire s. Mercurio. Pb.
15. Inno sacro per l'Assunzione della s. Vergine. Ms.
16. Inno sacro sopra s. Giovanni Battista.

che comincia «*Ut queant laxis*» adottato nella liturgia della Chiesa Romana.

17. Iscrizione sul sepolcro di Ildegarde moglie di Carlo Magno. Pb.

18. Iscrizione sopra la tomba della principessa Rotside figlia di Pipino. Pb.

19. Iscrizione in versi sui sepolcri di Adelaide e d'una'altra Ildegarde figlie di Carlo Magno. Pb.

20. Iscrizione sopra il sepolcro di Arichi o Arigio duca di Benevento. Pb.

21. Continuazione della Storia Romana di Eutropio. Pb.

22. Storia dei Fatti dei Longobardi, libri sei. Pb.

23. Compendio dei venti libri del Vocabolario o dizionario di Sesto Pompeo Festo. Pb.

24. Dei maggiori di Carlo Magno e delle cose di Pipino e Carlo Magno. Pb.

25. Epistola a Teodemaro abate di Montecassino. Pb. (2).

Gli scrittori d'ogni tempo, l'abbiamo anche accennato, hanno celebrato sempre con onorevoli encomi la valentia letteraria del nostro Paolo. Ora senza ripetere quello che già dissero in elogio di lui Carlo Magno e Ildegarde — o noi ne abbiamo riportato le parole — ne recando in campo le testimonianze che di questo insigne Friulano ci lasciarono tra gli altri un Mabillon, un Muratori, un Tiraboschi, un De Rubis, un Liruti, a ne' tempi nostri, un Mazzoni, un Ozanam, un Capefigue (3) e un Dantier (4) i quali unanimi lo predicano insieme col citato Ildegarde

Paulini iusta doctor praeclarus et insigne;

ci piace recitare per tutti l'elogio che ce ne lasciò Pietro da Pisa, antico maestro e poi ammiratore del nostro Paolo. Invero in una lettera in versi che quegli scrivevagli lo salutava

... ..
Vatungua doctissimum
Lingua caris
e lo proclamava inviato da Cristo

... ..
ad nostrum
Languentem proutiam
ut inerte aples
Fecundum seminare.

Indi lodandolo valoroso nelle lingue nelle quali parlava e scriveva si in prosa che in poesia, con queste iperboli lo esaltava:

Gravata corpora Homerus,
Latina Virgilius,
In hebraea lingua Philo
Flaccus creatus in metris,
Tibullus eloquio.

E' certo che queste le sono esorbitanze; sono cortesie troppo cortigiane, quali appunto s'accostumavano tra i letterati della corte troppo poetica di Carlo Magno; e ne anche il nostro Paolo se ne teneva merita-vole; tant'è che con questi altri versi, i quali non arrischiavano guari né quelli di Orazio né quelli di Tibullo, egli rispondeva all'amico:

Persam si quinquem horum
Initiis cupio;
A via quam quist secuti
Perpetuo per invidiam
Patris sed istos ego
Comparabo canibus
Gracum nescio loquutus,
Ignora hebraicam;
Quis aut quatuor in scholis
Quis didici quibus;
Ex his nunc est creatus
Manipulus ad horrea (5).

Cose di Casa e Varietà

Consiglio provinciale. Ordine del giorno per la continuazione della sessione ordinaria del Consiglio provinciale di Udine, che avrà luogo nel giorno di martedì 12 settembre 1882, alle ore 11 antim., nella Sala del palazzo provinciale.

In seduta pubblica

1. Conto consuntivo 1881 dell'Amministrazione provinciale.
2. Resoconto morale della Deputazione provinciale per l'anno 1881-82.
3. Sussidio provinciale per la costruzione di un ponte sul Torre Inzoga la strada pedemontana Tarcento-Nimis-Ovridale.
- Riforma della pianta degli impiegati provinciali.
5. Sussidio per la Scuola magistrale in Udine.
6. Sussidio per l'insegnamento agrario nella scuola magistrale di San Pietro al Natosone.
7. Domanda dell'ex-medico di Morzano sig. Zanetti dott. Massimiliano per restituzione importo trattenuta di pensione.
8. Bilancio preventivo 1883.
9. Sui compensi dovuti ai membri del Comitato forestale.
10. Sul chiesto trasferimento dell'Ufficio municipale di Socchieve nella frazione di Medis.
11. Soccorso agli emigrati italiani in Maraglia.
12. Proposta del consigliere provinciale dott. Arturo Zille circa provvedimenti contro la pellagra.
13. Domanda di un concorso pecuniario per l'Esposizione nazionale in Torino nell'anno 1884.
14. Proposta di ricorrere in Cassazione per la causa contro il cav. Fabris Angiellmo per guasti ai ponticelli lungo la strada provinciale di Zuino.
15. Sussidio al Comizio agrario Spilimbergo-Maniago.

In seduta privata

16. Istanza dell'ex sorvegliante Martinis Romano per una gratificazione.

L'illuminazione elettrica. Il corrispondente udinese del *Tagliamento* torna a ripetere che il Municipio di Udine è ben lungi dal vincersi, circa la luce elettrica, con un contratto le cui conseguenze non si possono prevedere, mancando ancora di dati pratici positivi. La questione verrà decisa a Monaco. E' la che si potrà sapere se per Udine è adottabile il nuovo sistema d'illuminazione.

« E poi, egli prosegue, non sarà possibile la convenienza economica e la garanzia perfetta della continuità della corrente elettrica, se prima non viene sciolto il problema degli accumulatori ».

Sciolti intendendo dal lato della pratica applicazione, poiché teoricamente e sperimenta-

Ciò non ostante, dopo, esserci inchinati alla virtù di quest'uomo che per trovare vera pace tramutò lo splendore delle reggie negli umili silenzi del chiostro, non possiamo non chiamarlo uno di quegli ingegni che superiori al loro secolo, come destarono l'ammirazione dei contemporanei, così hanno fatto diritto alla stima dei posteri; onde- ché pur di lui diciamo col Poeta:

« Se il mondo sapesse il tuo aglio ebbe...
Anzi lo Judo e più lo loderebbe » (2).

Né poi, tardi nepoti di quegli eccellenti — e ne è uno per certo il nostro Paolo — dobbiamo tenerci dal prestar loro il tributo della nostra reverenza e gratitudine, ad onta di quella morbosa passione che spinge troppi presenti ad obblitare, e ciò ch'è peggio, a spregiare, perché religiosi, i nostri bravi antichi, per apostrofare i magri nomi di più magri, perché né saggi né religiosi, moderni eroi. Per noi l'uomo è veramente sapiente quando sappia sposare la scienza alla Fede.

Friulani poi e uomini delle antiche lettere cristiane, a noi corre debito maggiore di ricordare e onorare il nostro Paolo, il cui nome dobbiamo ripetere con riconoscenza e anche dirlo con ambizione, perché esso è un nome che vale uno splendido lustro delle nostre lettere e del nostro Friuli. C.

talmente gli accumulatori agiscono. Voi sapete benissimo che questi apparati servono ad immagazzinare l'elettricità sviluppata dalle macchine dinamo-elettriche, per distribuirle poscia ai conduttori anche nel caso che per qualche motivo le macchine generatrici avessero ad arrestarsi.

In siffatto modo verrebbe tolto il pericolo che la città avesse a restare al buio da un momento all'altro.

Altro perfezionamento da introdursi è quello della misura della corrente. Il contatore Edison riuscirebbe uno strumento troppo delicato e troppo costoso. Ho sentito discorrere invece di un sistema più facile e di nessuna spesa.

Le lampade sigillate, timbrate verrebbero dal Municipio vendute al prezzo di costo, al beneficio dei consumatori, e siccome la durata delle lampade è conosciuta, si stabilirebbe una media e chi rompere, pagherebbe allora senza contatori ».

Chiamata alle armi. E' pubblicato il seguente decreto: « Art. 1. Sono chiamati alle armi per un periodo di istruzione di circa un mese i militari in congedo illimitato della prima categoria delle classi 1854 e 1855, iscritti all'arma di cavalleria e scorta fatta per quelli dell'isola di Sardegna. — Articolo 2. La chiamata di detti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che verranno d'ordine stabiliti dal ministro della guerra. »

È stato perduto un orologio con smalto. Chi lo avesse trovato è pregato di portarlo all'Ufficio del nostro giornale dove riceverà competente mancia.

Naufragio. Alle ore 10 pom. del 24 corr., in causa dell'imperverarsi di furiosa burrasca, naufragava a 30 chilometri da Porto Lignano il trabaccolo a vela *Filadelfia*, capitano e proprietario sig. Paulovich da Cherso.

Il trabaccolo, del valore di L. 7000 e il carico di mattoni e tegole di L. 2000, vennero ingoiati dalle acque, mentre l'equipaggio (composto, oltre al capitano, di due marinai ed un passeggero) è riuscito ad approdare, sulla barca di scorta, dopo otto ore di lotta disperata, a Porto Lignano.

Ai giocatori del Lotto. Si porta a cognizione del pubblico che a datare dall'estrazione 2 settembre 1882 dietro circolare emanata dalla R. direzione del Lotto, viene regolato il giuoco nel seguente modo: Da cent. 10 al solo lunedì. Da centesimi 20 martedì, mercoledì giovedì. Da cent. 50 al venerdì (sino alla chiusura).

Esposizione internazionale di elettricità a Monaco di Baviera. Questa esposizione è fissata per il 16 settembre pr.

Sono stati invitati tutti i governi a delegare scienziati che faranno parte della Commissione, a cui sarà dato l'incarico di fare esperimenti esatti sugli effetti delle macchine e degli apparati esposti. Si terrà probabilmente un congresso per studiare l'applicazione della luce elettrica ai teatri.

Ordo il nostro consolo a Monaco che l'Italia potrebbe ricavare non poco profitto dagli esperimenti della trasmissione elettrica delle forze motrici, massime di quella delle correnti d'acqua, possedendo il nostro paese potenti forze idrodinamiche, finora non utilizzate.

Saranno fatte in questa occasione esperienze di telefonia molto interessanti.

Si parlerà su diverse linee della rete telefonica bavarese, ed anche fra Dresda e Monaco, cioè a una distanza di 550 chilometri.

L'esposizione avrà un carattere essenzialmente pratico, e fornirà i dati precisi e sicuri che finora difettavano.

Giurisprudenza elettorale. La Corte di Cassazione di Roma ha annullato la seguente massima in materia di elezioni politiche:

« Per gli effetti della legge elettorale politica del 1860, come per quelli della legge del 1882 il diritto elettorale si esercita nel luogo del domicilio politico, il quale è generalmente il domicilio civile originario. »

« Quando vuoi preferire il domicilio politico in un altro Collegio elettorale bisogna prima di tutto trasferirvi il domicilio civile e la residenza e mantenervi l'uno e l'altro per la durata di sei mesi almeno, facendo prima della revisione annuale la formale dichiarazione di trasferimento davanti al Sindaco. »

« Quest'obbligo di trasferimento del domicilio civile e della residenza, nonché la

dichiarazione avanti al Sindaco, incombe quando il Collegio che si abbandona e quello in cui si passa sono situati in due Comuni differenti e quando i due collegi fanno parte dello stesso Comune ».

La *Calvizie*, che fu già in grande orrore presso gli antichi Ebrei ed i Romani, non deve più sussistere nel secolo XIX, in tempi di tanto progresso.

Importante l'antica Medicina a guarire la *Calvizie* e la *Canizie*, furono per secoli sfruttate da Empirici e da Charlatani con mille tentativi di inutili cure e nocive. — Ma ormai fatti positivi, e costanti in ogni parte del mondo palpabili, evidenti, accertano la soluzione del desiderato problema.

La *Cromotricosina*, parola greca che esprime *emissione di capelli colorati*, è certissima di rendere evidenti i suoi effetti in alcuni mesi, e spesso in qualche settimana nelle *Calvizie* che ancor conservano *peluria* o *lanuggine*; più tardi, e dopo qualche anno nelle *inveterate*, *luce* *Calvizie* come *palla da biglione*; però in questo il principio della fine può essere evidente molto più presto e dopo qualche mese alla conferenza, alle tempie, all'occipite, *vasette* ai capelli rimasti, dove comincia la *peluria* a spuntare per primo, essendoché si verifica che gli ultimi capelli caduti sono i primi a rinascere, ed i primi caduti saranno gli ultimi.

La *Cromotricosina* che ha la virtù di riprodurre i peli e i capelli perduti, tanto meglio avrà il potere di preservare dalla *Calvizie* e dalla *Canizie*, essendoché è più facile prevenire che curare le malattie.

La grande virtù della *Cromotricosina* rigeneratrice di peli e capelli dipende dall'essere in sommo grado *antipetetica depurativa degli umori, e del sangue, e ricostituente dell'umano organismo* in modo, da vincere colla *Calvizie* non pochi malanni ribelli.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio annunzi del CITTADINO ITALIANO.

A L. 4.00 IL FLACON.

TELEGRAMMI

Costantinopoli 28 — Said pascià annunziò ieri sera a Dufferin che il ministero decise di pubblicare il proclama che dichiara Araby ribelle, e di accettare la convenzione militare come fu presentata da Dufferin.

Londra 28 — Il *Times* ha da Calcutta: Serie risse ebbero luogo a Salem fra gli Hindu e i maomettani; 150 Hindu e tre maomettani furono arrestati. Gli Hindu hanno commesso grandi atrocità. Le risse furono cagionate da dissensi religiosi.

Alessandria 27 — Il nuovo ministero è così costituito: Cherif presidenza ed esteri, Riaz interno, Haidar finanze, Mubarak lavori pubblici, Fakri giustizia, Omarlufti guerra, Kairi istruzione, Zaki *Vakufs*. — Iersera gli inglesi lanciarono alcune bombe nel campo nemico.

Londra 28 — Il programma del nuovo gabinetto egiziano insiste per una larga riduzione dell'esercito.

Sultan pascià e parecchi funzionari indigeni accompagnavano le truppe inglesi al Cairo.

Il *Daily Chronicle* dice che Araby pascià trovava a Salonicove organizza un altro centro di resistenza.

Limerick 28 — L'agitazione nella polizia ricomincia. Sei capi che parteciparono al movimento per l'aumento di stipendio furono traslocati al nord dell'Irlanda. Essi si dimisero. Altri dimissionari hanno ricevuto un telegramma di simpatia da altre parti dell'Irlanda.

I policemen di Limerick tennero sabato un meeting; ricusarono di obbedire all'ordine di disperdersi.

Alessandria 28 — Gli egiziani di Rafr-Bwar hanno ricevuto stanotte grandi rinforzi; rinforzaronsi pure a Mx.

Gli inglesi sono intenzionati di rompere le dighe presso Mx per sommergere la parte del lago di Mareotide rendendo da questa parte un attacco impossibile.

Londra 28 — Un dispaccio di Wolsley da Ismailia: Nei combattimenti di giovedì e venerdì il nemico completamente battuto fuggì verso Zagazig abbandonando armi e munizioni.

Mahmudfomi principale consigliere militare di Araby è prigioniero al campo di Wolsley.

La *Pall Mall Gazette* smentisce che Wolsley abbia domandato rinforzi.

Ismailia 28 — Wolsley ha 11000 uomini e 27 cannoni ed è pronto a combattere.

Alessandria (via Roma) 28 — Gli Egiziani, contrariamente alle voci corse, continuano a fortificarsi. Anch'oggi hanno ricevuto nuovi rinforzi.

Essi hanno armato e blindato un treno per opporlo a quello degli inglesi.

La linea principale del nemico davanti Ramleh si estende per tre chilometri.

È smentita la voce di incendi e saccheggi a Oalre.

Qui la miseria è grandissima. La mancanza d'acqua aumenta. La distribuzione di acqua da domani verrà fatta in città una volta ogni tre giorni.

Notizie da Damietta dicono che colà furono arrestati due protetti e due impiegati della posta italiana.

Porto Said (via Roma) 28 — Si annunzia che stanotte Wolsley con 10 mila uomini e 30 cannoni manovrò da Ramses su Zagazig. Dispiaci da Ismailia affermano che la strada fra Masamah e Zagazig fu completamente sgombrata dagli Egiziani.

Berlino 28 — Ha prodotto grande impressione un articolo della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* sulla situazione politica interna della Francia. Il giornale ufficioso adopera un linguaggio violento contro Gambetta. Lo definisce un volgare ambizioso, che intriga di continuo per provocare complicazioni e gettare la Francia in preda alle discordie interne e verso nuovo avvenire.

Parigi 28 — Si accredita la voce che la Russia prenderà l'iniziativa del Congresso per regolare la questione egiziana, finite che sieno le operazioni militari inglesi. Il Congresso verrebbe tenuto a Berlino ed a Roma.

La *Republique Française* torna a deplorare l'astensione della Francia in Egitto. Essa sostiene che con questo contegno la Francia non fa che avvantaggiare i suoi avversari.

Non ha fondamento la notizia della *Liberté*, che annunziava essere probabile la nomina del senatore Alfieri ad ambasciatore a Parigi.

Carlo Moro gerente responsabile.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 26 agosto 1882

VENEZIA	32	—	59	—	18	—	28	—	24
BARI	35	—	13	—	49	—	9	—	55
FIRENZE	17	—	52	—	35	—	56	—	76
MILANO	28	—	61	—	16	—	58	—	80
NAPOLI	10	—	39	—	34	—	44	—	50
PALERMO	51	—	2	—	12	—	19	—	70
ROMA	84	—	34	—	40	—	62	—	8
TORINO	35	—	16	—	73	—	45	—	74

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

CALLI AI PIEDI

mediante lo *Ecrisontylon* Zulu, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende in Udine presso le Ditte Farmaceutiche Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — e Comelli, e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti VALCAMONICA E INTROZZI di Milano, Corso Vittorio Emanuele proprietari dell'*Ecrisontylon*.

PREZZO UNA LIRA.
Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone la qui sotto segnata firma autografa dei Chimici Farmacisti

Valcamonica e Introzzi
proprietari dell'*Ecrisontylon*.

Il sottoscritto avverte che tiene una grossa partita di libri vecchi, specialmente ecclesiastici, che vende a peso, al prezzo di cent. 50 al chilo; più un'altra partita di Opere Ecclesiastiche di autori vari e celebri al prezzo da contrattarsi.

Tiene pure una piccola partita di pianete in buon stato appartenute a famiglia privata.

ANTONIO TADEINI libraio.

Mercato Vecchio.

(1) Storia del Friuli di Longobardi. Udine 1826 e 1829, parte 2, pag. 185 e 186.

(2) Lo opera del nostro Paolo contrassegnata dalle sigle M. sono le opere ancora giacenti manoscritte nelle biblioteche; quelle poi contrassegnate dalle sigle Ph. sono le pubblicazioni per lo stampa.

(3) Histoire de Charlemagne, Paris 1841.

(4) Les Monastères de l'Italie, Paris 1856.

(5) Lebeur, Discours sur l'Hist. ecclésiastique, tome 1, p. 370; e Cont. Stor. Contr. lib. 9 cap. 18.

(6) Paroloso, canto 6.

Notizie di Borsa

Venezia 28 agosto	
Rendita 5 0/0 god.	82 da L. 90.90 a L. 90.25
Rend. 5 0/0 god.	1 gen. 83 da L. 87.93 a L. 88.08
Pezzi da renti	lire 500 da L. 20.47 a L. 20.48
Banconote aust.	218.— a 218.50
Floral aust.	217.25 a 217.75
Milano 28 agosto	
Rendita Italiana 5 0/0	90.07
Napoleon d'oro	20.45
Parigi 28 agosto	
Rendita francese 3 0/0	82.60
" 5 0/0	115.75
" Italiana 5 0/0	88.85
Jamblo di Londra a vista	25.28
Cliffordville	98.11
Consolidato inglese	117.5
Vienne 28 agosto	
Mobiliare	310.50
Lombarda	148.40
Spagnola	353.50
Banca Nazionale	9.44
Napoleon d'oro	47.05
Cambiali Parigi	118.80
Tip. Londra	77.25
Rend. austriaca in argento	77.25

ACQUA

Officina Mirabile
dei RR. Padri della Certosa di Cologno. Rinvigorisce mirabilmente la vista, leva il tremore, toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, cisti, macchie, macchia maglio, nebbia, gli umori densi, viscosi, floscoli, abbagnio, nuvole, caparzio, gotta, sordità, ecc.
Il flacon L. 2.50.
Depositi all'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Colle Liquide

EXTRA FORTE A FROID
Questa colla liquida, che si impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legni, cartone, carta, sughero ecc.
Un elegante flacon con pennello relativo e con taccuino di carta, spile, Lire 0.75.
Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

POLVERE ENANTICA

Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Due distinti chimici ne rilasciarono, certificati di encomio. Dose di 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2.30.
Si vende all'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore, l'indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura, senza punto alterare il colore o lo spessore della carta.
Il flacon Lire 1.20.
Vendesi presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

28 agosto 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	750.6	750.5	751.8
Umidità relativa	70	51	87
Stato del Cielo	sereno	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	3.8
Vento direzione	calma	8	calma
Velocità chilometr.	0	2	0
Termometro centigrado	17.6	20.7	16.5
Temperatura massima minima	23.8	12.3	11.0

BOUQUET PRINCIPESSA MARGHERITA

Profumo soavissimo per il fazzoletto e gli abiti
EDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA
preparato da SOTTOCASA Profumiere
FONITORE BREVETTATO
DELLE
RR. Corti d'Italia e di Portogallo
PREMIATO
alle Esposizioni Industriali di Milano
1871 e 1881

Questo Bouquet gode da assai molti anni il favore della più alta aristocrazia e viene giustamente preferito ad ogni altra preparazione di tal genere. Esso conserva per molto tempo la sua fragranza e non macchia menomamente il fazzoletto.
Flacone L. 2.50 e L. 5.
Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

SPIRITO DI MELISSA

DEI RR. PP. CARMELITANI SCALZI

La virtù di questo spirito contro l'apoplezia nervosa, la debolezza di nervi, le sincope, gli svenimenti, il letargo, la vertigine, lo vomito, le ostruzioni del fegato e della milza, i dolori di capo e di denti ecc. ecc., è troppo conosciuta. La riputazione più che secolare dello spirito di melissa, rende affatto inutile il raccomandarlo l'uso.
La scienza grandissima di questo farmaco ha fatto sorgere una schiera di contraffattori, i quali, sotto il nome di spirito di melissa dei Carmelitani Scalzi, spacciano falsificazioni che non hanno nulla a fare col genuino spirito di melissa.
Per evitare contraffazioni riconoscere se il sigillo in cerallacca che chiude le bottiglie recchi lo stemma dei Carmelitani.
Il vero e genuino spirito di melissa dei RR. PP. Carmelitani Scalzi si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di L. 0.65 alla bottiglia.

ASSORTIMENTO

CANDELE DI CERA

DEI GIUSEPPE REALI ED ERNE GAVAZZI
IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglia d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.
Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia di

LUIGI PETRACCO
in Chiavris.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricche eseguiti su ottima carta e con somma esattezza. E approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.
Presso la Tipografia Patronica.

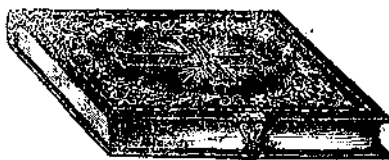
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
CHIARO
E DI SODIO GRATO



Ottimo rimedio per vincere e per frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

DROGHERIA FRANCESCO MINISINI

UN BEL REGALO PER SIGNORA



Presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano è arrivata una rilevante partita di Ufficiali elegantissimi da signora, in velluto, avorio, tartaruga, con forismenti metallici dorati e argentati.
Prezzi millesimi.

PASTA PETTORALE

IN PASTICCHE

DELLE

Monache di S. Benedetto a S. Gervasio

PREPARATE DAL CHIMICO

RENIER GIO. BATTISTA

Queste Pasticche di virtù calmante in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione delle Tossi, Asma, Angina, Grippe infiammazioni di Oela, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Spato di sangue, Tisi polmonare incipiente e contro tutte le affezioni di petto e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche. L'istruzione dettagliata nel modo di serviretro trovasi unita alla scatola.

A causa di falsificazioni verificate si cambia l'etichetta della scatola, sulla quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 3.

Venne concesso il deposito presso l'ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.



ANTICA FONTE

PEJO



Si prevengono i Signori consumatori di quest'acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizioni eguali a quelle della inimitata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI.

La Direzione C. BORGHETTI

LA PATERNA

Già vecchia ed accreditata Compagnia Anonima di Assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreti 12 marzo 1855 e 13 febbraio 1862; rappresentata dal signor

ANTONIO FABRIS

Agente Provinciale e Procuratore

Le lettere dei privati e quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della Paterna nel risarcire i danni cagionati dal fuoco, agli assicurati, valgono più d'ogni altra parola ad assicurare alla Società istessa sempre nuovi clienti.

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE

Via Tiberio Deciani (via ex Cappuccini) N. 4.

ELEGANTE REGALO PER SIGNORA

Necessaire con tutto l'occorrente per scrivere, ceralacca, nastro per penne, portapenna, matita, Il necessaire è in tela inglese a rilievi con sforatura in ottone.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale al prezzo di Lire 4.

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9.27 ant. accel.
TRIESTE ore 1.05 pom. om.
ore 8.08 pom. id.
ore 1.11 ant. misto

ore 7.37 ant. diretto
da ore 9.55 ant. om.
VENEZIA ore 5.53 pom. accel.
ore 8.26 pom. om.
ore 2.81 ant. misto

ore 4.56 ant. om.
da ore 9.10 ant. id.
PONTREBA ore 7.40 pom. id.
ore 8.18 pom. diretto

PARTENZE

per ore 7.54 ant. om.
TRIESTE ore 6.04 pom. accel.
ore 8.47 pom. om.
ore 2.58 ant. misto

ore 5.10 ant. om.
per ore 9.55 ant. accel.
VENEZIA ore 4.45 pom. om.
ore 8.26 pom. diretto
ore 1.48 ant. misto

ore 6.— ant. om.
per ore 7.47 ant. diretto
PONTREBA ore 10.85 ant. om.
ore 6.30 pom. id.
ore 9.05 pom. id.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato né si cancella con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

FLUIDO

RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari intercutanei, principal causa della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, procura sempre il desiderato effetto di far nascere i capelli. Arresta immediatamente la caduta dei medesimi e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

La boccetta L. 5.

Deposito all'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

PENCIL SHARPENER

A. S. CONE'S
TEMPERA LAVIS
perforato

Macchinetta in acciaio per temperare le matite. Vendesi alla libreria del Patronato a cent. 50.

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere cristallo. Loggetto agguistato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0.70.

Disegnati all'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.